



Istituto Internazionale per gli Altissimi Studi Scientifici
"E. R. Caianiello"

Organizza l'evento

"Diabete:

Lupini come nutraceutici ipoglicemizzanti"



Con la sponsorizzazione incondizionata di



Domenica 30 Novembre 2014

**via G. Pellegrino, 19 – Marina di Vietri
Vietri sul Mare (Sa)**

Comitato Scientifico

- *Dott. Orazio Scarpet*
- *Dott. Giancarlo Tenore*
- *Dott. Giuseppe Scarpetta*
- *Dott. Carlo Irace*
- *Dott. Sergio Forlenza*

Segreteria Organizzativa

- *Resp. Segreteria – Dott.ssa Tina Nappi*
- *Resp. Tecnico – Sig. Michele Donnarumma*

Responsabile Scientifico

- *Dott. Raffaele Bentini*

I.I.A.S.S.

ISTITUTO INTERNAZIONALE PER GLI ALTI STUDI
SCIENTIFICI "E. R. CAIANIELLO"

Via G. Pellegrino, 19
84019 – Vietri sul Mare (Sa)
Telefono: 089/761167
Fax: 089/761189

Sito web : <http://www.iiassvietri.it>
e-mail : segreteria@iiassvietri.it



"Il Lupinaro di Francavilla a Mare"

(Stampa antica)



Diabete: Lupini come nutraceutici ipoglicemizzanti

I più recenti studi di statistica rivelano un numero sempre crescente di malati di diabete. Ad oggi solo in Italia si registrano circa 3 milioni di pazienti affetti da diabete, corrispondenti al 4,9% dell'intera popolazione. Negli ultimi dieci anni si contano 800 mila diabetici in più a causa dell'invecchiamento della popolazione e di una maggiore diffusione della malattia. Le complicanze del diabete possono essere estremamente invalidanti e compromettere la funzionalità di organi essenziali: cuore (infarto del miocardio, cardiopatie), reni (insufficienza renale), vasi sanguigni (ipertensione o altre malattie cardiovascolari, ictus, ecc.), occhi (glaucoma, retinopatie, ecc.). Dal punto di vista terapeutico, l'approccio del clinico nei confronti di un paziente diabetico

prevede in primis una attenta analisi di quelle che sono le abitudini alimentari e lo stile di vita del paziente, eventualmente apportando le dovute modifiche; nei casi più gravi, si ricorre all'uso di farmaci quali ipoglicemizzanti orali o biomolecole come l'insulina. La terapia farmacologica nei pazienti diabetici, però, non è priva di inconvenienti e di effetti collaterali. I risultati di diversi studi, hanno evidenziato nei Lupini effetti ipoglicemizzanti in pazienti con diabete mellito tipo II. Il genere *Lupinus* appartiene alla numerosa famiglia delle Papilionacee, che comprende circa 200 specie di piante erbacee e suffruticose, e di arbusti rustici e semirustici. E' un genere molto antico, coltivato già dai tempi dei Greci e dei Romani.

I ricercatori dell'Università di Metabolismo-nutrizione del San Raffaele di Milano hanno scoperto gli effetti "insulino-mimetici" di una proteina vegetale, la glicoproteina conglutina-gamma, presente in abbondanza nei semi di lupino.

Obiettivo dell'evento

Scopo di questo evento è quello di orientare il paziente affetto da diabete mellito di tipo II, attraverso la guida di specialisti, verso l'uso di nutraceutici, i quali potranno migliorare la compliance e la qualità della vita del paziente.

PROGRAMMA

Ore 9:30 – Presentazione del corso

Ore 10:00 – 10:30

Carlo Irace

Dott. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

PhD in Scienze del Farmaco

"Aspetti biochimici del diabete"

Ore 10:30 – 11:00

Giancarlo Tenore

Dott. in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

Docente di Chimica e Tossicologia degli Alimenti

Area di Ricerca Nutraceutico

"Nutraceutico : illustre sconosciuto dal potenziale salutistico"

Ore 11:00 - 12:00 - **Coffee break**

Ore 12:00 - 13:00

Romano Mazza

Medico Chirurgo

Omeopatia-Agopuntura

"Esperienza clinica dell'utilizzo del Lupino associato con altri nutraceutici nella sindrome metabolica."

A chi è rivolto

L'evento è rivolto ad un numero di 100 partecipanti fra cui professionisti vicini ai diabetici quali Medici, Farmacisti, Biologi, Infermieri, Dietisti e Chimici.

La Partecipazione all' evento prevede con un contributo di 5 euro: kit congressuale, attestato di partecipazione e coffee break (Occorre prenotarsi all'indirizzo: www.iiassvietri.it)